MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025, al n. 87, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025–2027*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 22 gennaio 2025, n. 1, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Dipartimenti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020;

VISTO l'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale dispone l'incremento del Fondo sociale per occupazione e formazione per la somma di € 2.000.000,00, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 27, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027 e che abroga il Regolamento (UE) n. 1288/2013;

VISTO, in particolare, l'articolo 26, comma 1, del suddetto Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale prevede che, entro il 29 giugno 2021, gli Stati membri indicano alla Commissione europea, a mezzo di una notifica formale trasmessa dalla propria rappresentanza permanente, la persona o le persone legalmente autorizzate ad agire per loro conto in qualità di "autorità nazionale" per l'attuazione del Programma "Erasmus+" e, in caso di sostituzione nel corso del programma, di darne notifica immediata alla Commissione seguendo la medesima procedura;

TENUTO CONTO che la Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, con la comunicazione del 19 febbraio 2024 indirizzata alla Commissione europea, ha designato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella persona del dott. Massimo Temussi - Direttore Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, quale Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ per l'ambito IFP;

VISTO, altresì, l'articolo 26, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale dispone l'individuazione, da parte delle Autorità Nazionali, di una o più Agenzie Nazionali, responsabili della gestione dell'attuazione del Programma a livello nazionale;

TENUTO CONTO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Autorità Nazionale, ha designato l'INAPP quale Agenzia Nazionale Erasmus+ del settore IFP per l'attuazione, in Italia, del Programma stesso nel periodo 2021-2027 ed ha comunicato tale decisione alla Commissione

europea con nota prot. n. 40/5952 del 2 marzo 2021 e che la stessa ha confermato la designazione con nota del 24 aprile 2021 (Ares(2021)2637942);

VISTO l'articolo 26, comma 8, dello stesso Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale dispone che l'Autorità Nazionale è tenuta a fornire adeguati cofinanziamenti per le attività della propria Agenzia Nazionale al fine di garantire una gestione del Programma conforme alle norme dell'Unione applicabili;

VISTO l'articolo 36, comma 1, dello stesso Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale prevede che quanto disposto non pregiudichi il proseguimento o la modifica delle azioni avviate a norma del regolamento (UE) n. 1288/2013, che continua pertanto ad applicarsi a tali azioni fino alla loro chiusura;

VISTO il Piano di Lavoro per l'attuazione del Programma Erasmus+ 2021-2027 sul territorio nazionale predisposto dall'INAPP per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, condiviso con l'Autorità Nazionale e successivamente approvato dalla Commissione europea con nota del 26 febbraio 2025 (Ares(2025)1528908), nonché firmato dall'Autorità Nazionale e trasmesso tramite PEC del 6 marzo 2025 (prot. n. 4798);

VISTO il decreto direttoriale 26 giugno 2024, n. 193, con il quale il dott. Andrea Simoncini, dirigente della Divisione IV della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, è delegato alla firma per la stipula e sottoscrizione in modalità digitale della Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INAPP, per il periodo 2024-2027, relativa alle attività dell'Agenzia Nazionale del Programma Erasmus+;

VISTO il decreto direttoriale 3 luglio 2024, n. 199, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 agosto 2024, al n. 2209, con il quale è stata approvata la Convenzione prot. n. 44/10109 stipulata il 1° luglio 2024 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'INAPP, finalizzata alla disciplina del cofinanziamento delle attività di gestione e realizzazione del Programma Erasmus+ per il periodo di programmazione 2024-2027;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione 12 giugno 2025, n. 268, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 giugno 2025, al n. 823, con il quale è stato definito il cofinanziamento nazionale per le attività di gestione e realizzazione del Programma Erasmus+ 2021-2027, condotte nell'anno 2025 dall'INAPP, per un importo complessivo di € 550.000,00;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, del decreto direttoriale 12 giugno 2025, n. 268, il quale prevede che la liquidazione del 50% del contributo avvenga a seguito della registrazione dello stesso decreto direttoriale da parte della Corte dei Conti e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

PRESO ATTO della nota prot. n. 13163 del 4 luglio 2025 con cui la Direzione Generale delle politiche

attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 3 del decreto direttoriale 12 giugno 2025, n. 268, ha chiesto a questa Direzione Generale di attivare la procedura per il pagamento all'INAPP del primo 50% dell'ammontare complessivo stabilito, pari ad euro 275.000,00;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento in favore dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), a titolo di anticipazione del 50% del contributo previsto dal decreto direttoriale 12 giugno 2025, n. 268, della somma di € 275.000,00, ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse, viene disposto l'impegno e il contestuale trasferimento della somma di € 275.000,00 (euro duecentosettantacinquemila/00) in favore dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), a titolo di anticipazione del 50% del contributo previsto dal decreto direttoriale 12 giugno 2025, n. 268, ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Articolo 2

La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito – sui fondi di competenza del corrente esercizio finanziario (PG 02).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani

Il dirigente
Anna Bellobuono

FG/ES

Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".